

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

**Oggetto n. 3836 - Risoluzione proposta dai consiglieri Montanari, Monari, Sconciaforni, Mandini, Pariani, Naldi e Manfredini per impegnare la Giunta a porre in essere azioni volte a supportare e favorire il mantenimento del livello occupazionale e la continuità produttiva della Berco, sollecitare tale azienda a presentare un piano industriale alle parti sociali ed alle istituzioni, rappresentando al Governo l'esigenza di ricercare gli accordi necessari per salvaguardare il relativo patrimonio industriale ed occupazionale. (Prot. n. 15550 del 10 aprile 2013)**

---

## **RISOLUZIONE**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

### **Premesso che**

Berco di proprietà Tyssen:

- ha 4 stabilimenti, a Imola, a Castelfranco, a Busano ed il più grande a Copparo, per un totale di circa 2.630 lavoratori;
- da tempo versa in difficoltà;
- alla fine del 2012 doveva essere ceduta ma la dismissione non ha avuto seguito;
- l'ammortizzatore sociale (CIGS) in atto sta per terminare.

### **Preso atto che**

il 5 aprile 2013 si è tenuta con tempestività in Regione una importante riunione tra la Giunta regionale, la Provincia di Ferrara, il Comune di Copparo, le Organizzazioni sindacali e la nuova Direzione della Berco;

è stato comunicato che il C.d.A. è stato rinnovato ed è stato nominato un nuovo Amministratore delegato;

l'Azienda denuncia ancora difficoltà nel conto economico, un esubero di circa 400 lavoratori e la necessità di aumentare la produttività.

### **Avuta notizia**

che per il prossimo 10 aprile il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato le parti a Roma per avviare un confronto sul necessario piano industriale da avviare in tempi rapidissimi.

### **Chiede alla Giunta regionale**

- di continuare nel positivo e proficuo lavoro iniziato di monitoraggio, controllo e supporto per favorire il mantenimento occupazionale e la continuità produttiva di Berco;
- di sollecitare l'Azienda a presentare rapidamente un piano industriale alle parti sociali ed alle istituzioni;
- di rappresentare al Governo l'importanza di Berco sul piano regionale e nazionale;
- di farsi parte attiva presso il Governo acciocché di concerto invitino Berco a ricercare l'accordo necessario, sulla base del piano industriale, con le parti per salvaguardare il patrimonio industriale ed occupazionale.

*Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 9 aprile 2013*